

TEATRO PER LA SCUOLA a.s. 2022/2023

Il **Teatro Manzoni di Monza** è lieto di presentare
la stagione teatrale dedicata alle scuole.

Biglietto studenti **euro 5,00**
gratuità per docenti e accompagnatori
inizio spettacoli **ore 10.00**
apertura teatro ore 9.15
per info e prenotazioni:
scuola@teatromanzonimonza.it
039 386 500 - 334 809 6182

Spettacoli per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

Mercoledì 23 novembre 2022

SHAKESPEARE THE GREAT RAPPER

Teatro In Folio

Tematiche: Shakespeare, sonetti, rap

Fascia d'età consigliata: 14/18 anni

William Shakespeare ancora oggi è l'autore teatrale più conosciuto nel mondo e le sue battute sono citate a paradigma dei sentimenti.

David Remondini - di madrelingua inglese - farà rivivere i suoi versi in tutta la loro potenza, ridando il ritmo naturale alle parole, accompagnato dalla musica originale composta in continuo dialogo fra la citazione elisabettiana ed il contemporaneo.

Shakespeare fu un uomo di teatro che colse l'importanza del gesto e della parola più di quanto gli spazi teatrali della sua epoca non permettessero.

Il suo *blank verse* adempie al vero compito dell'arte: eleva la quotidianità, produce immagini, sensazioni, emozioni, un'esperienza in grado di muovere la psiche dell'attore e dello spettatore.

Quale esperienza vissuta quotidianamente ai giorni nostri si può paragonare a questo sentire?

Ecco che ci si rende conto che i rapper contemporanei usano gli stessi accorgimenti del grande drammaturgo elisabettiano; a conferma del fatto che l'animo umano in questi quattrocento anni non è cambiato, sente ancora lo stesso amore, lo stesso odio e la stessa incertezza.

Spettacolo di teatro di narrazione in italiano, con parti cantate e recitate nella lingua originale del Bardo.

Scheda didattica

http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2022/09/Scheda-didattica_Shakespeare-The-Great-Rapper.pdf

Mercoledì 30 novembre 2022

INVINCIBILI - Storie di atleti che non si sono arresi

Compagnia Teatrale La Pulce

Tematiche: sport, sfide, crescita

Fascia d'età consigliata: 11/16 anni

In questo spettacolo si raccontano le storie di quattro atleti che si sono distinti non solo per i meriti sportivi, ma soprattutto per le motivazioni che hanno guidato le loro scelte e per il coraggio mostrato di fronte a situazioni difficili.

La rappresentazione, che non è una semplice sequenza di racconti, ha un suo spessore emotivo ed è guidata da sei parole proiettate in sequenza su un telo bianco, come un percorso che va in profondità nel tema generale dello sport fino ad arrivare al "cuore" della questione. L'ultima parola, "invincibile", rappresenta il senso stesso dello spettacolo e non si riferisce a colui/colei che vince sempre, bensì che non viene vinto dalle sconfitte o dalle condizioni avverse, qualunque esse siano.

In questo caso lo sport è inteso non come attività fisica ma come esperienza di crescita e veicolo di principi fondamentali per lo sviluppo di un senso civico ed etico.

Essere un campione non significa soltanto conquistare una medaglia o battere un record, ma dare tutto sé stesso per un ideale, spingersi oltre, lasciare un segno.

Scheda didattica

<https://www.compagnialapulce.it/media/1907/scheda-approfondimento-invincibili-la-pulce.pdf>

Mercoledì 15 marzo 2023

LA PAROLA FA EGUALI

Tre donne raccontano Don Lorenzo Milani

Teatri Reagenti

Tematiche: Don Lorenzo Milani, scuola, democrazia

Fascia d'età consigliata: 11/18 anni

Tre donne ripercorrono la vita di Don Lorenzo: la madre, Alice Weiss; Eda, la perpetua che lo segue dalla parrocchia di San Donato a Barbiana; Carla, allieva bambina, che ci fa entrare in quella scuola fra i monti di cui tutto il mondo ha discusso.

Si tratta di uno spettacolo inedito, al femminile, che parte dall'oggi, dagli stereotipi purtroppo troppo comuni sulla scuola, arrivando alla vita difficile di Don Lorenzo, per tornare infine alla nostra società e alla scuola di oggi.

La rappresentazione è un monologo in tre atti brillanti e commoventi, che seguono lo sbocciare di una personalità forte e originale, ma soprattutto un'umanità profonda. Tre atti per raccontare l'uomo insieme alle idee, la voglia di giustizia, la gratuità dell'amore sconfinato per i poveri e i reietti e la sua fede incrollabile, nonostante i contrasti e l'esilio forzato.

Lo spettacolo, inoltre, è arricchito da una raccolta di foto e di immagini e dei materiali video dell'unico breve filmato girato a Barbiana, nella sua scuola, poco prima della sua morte.

Scheda didattica

<http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2022/09/La-parola-fa-eguali-scheda-didattica.pdf>

Mercoledì 22 marzo 2023

MAXIMA - Solo la luna ci ha visti passare

Pandemonium Teatro

Tematiche: migrazioni, viaggio, crescita

Fascia d'età consigliata: 11/18 anni

Lo spettacolo "Maxima" parte dal desiderio di adattare alla scena il libro "Solo la luna ci ha visti passare", portando su palco la storia di Maxima Lava Suleiman, che a 14 anni, a seguito dello scoppio della guerra è partita dalla Siria, senza la sua famiglia, per raggiungere l'Olanda.

Maxima parte e porta con sé tutte le emozioni che contraddistinguono quell'età, e dentro quelle emozioni conosce sé stessa compiendo un viaggio non solo fisico, ma anche emotivo e spirituale, in sostanza un viaggio di crescita.

Questo progetto prova a tenere dentro di sé le storie di chi ancora oggi cerca di partire, di quelli che riescono ad arrivare e di chi invece non ce la fa. Un progetto fatto della forza di una ragazza quattordicenne che impara a prendersi cura di sé quando si trova davvero sola.

La storia di Maxima è una storia vera che racchiude al suo interno la tragedia che ancora oggi attraversa la sua terra e quella di molti altri migranti che cercano asilo; una tragedia di cui l'Europa è spettatore silenzioso.

scheda didattica

https://pandemoniumteatro.org/wp-content/uploads/2021/06/Scheda_didattica-Maxima-Solo_la_luna_ci_ha_visti_passare.pdf

note di regia

https://pandemoniumteatro.org/wp-content/uploads/2021/06/Note_di_regia_MAXIMA.pdf

note co autrice del libro

https://pandemoniumteatro.org/wp-content/uploads/2021/06/MAXIMA_note_F_Ghirardelli.pdf

Mercoledì 19 aprile 2023

UNA STORIA DISEGNATA NELL'ARIA NONSOLOTEATRO

Tematiche: mafia, Rita Atria, educazione alla legalità

Fascia d'età consigliata: 14/18 anni

“Una storia disegnata nell’aria” è uno spettacolo nel quale l’arte della narrazione mira diritto al cuore dei ragazzi facendo emergere, con l’intelligenza delle emozioni, la fragilità di una adolescente trovata al centro di uno dei momenti più drammatici della storia della nostra Repubblica: le stragi di mafia. Lo spettacolo racconta di Rita Atria, la più giovane testimone di giustizia in Italia, dei suoi “tatuaggi emotivi”, della sua voglia di vivere e della sua capacità di trasformare, grazie all’aiuto di Paolo Borsellino, il sentimento di vendetta in senso di giustizia.

La storia di Rita è emblematica; è una storia nella quale emerge forte il desiderio di affermare una realtà libera da veti e mutismi, da intimidazioni velate e soprusi subiti.

“Una storia disegnata nell’aria” vive il sentimento contemporaneo nelle pieghe degli stati d’animo e nella vitalità caparbia di una diciassettenne che vede sgretolare la sua speranza in quel tragico 19 luglio 1992, giorno dell’attentato di via D’Amelio dove Paolo Borsellino e la sua scorta persero la vita.

Una storia degna di essere raccontata, oggi, ai ragazzi.

scheda didattica

<http://www.nonsoloteatro.com/wp-content/uploads/2022/01/Scheda-didattica-Una-storia-disegnata-nell-aria.pdf>

dispensa

http://www.nonsoloteatro.com/wp-content/uploads/2017/11/Una_storia_disegnata_aria-tracce_di_un_progetto.pdf

Mercoledì 3 maggio 2023

RACCONTAMI MUSA - L'Odissea attraverso le voci femminili

PANDEMONIUM TEATRO

Tematiche: mito, Odissea, donne

Fascia d'età consigliata: 14/18 anni

L'Odissea è un racconto lungo e complesso. Qualcuno l'ha definita una "sinfonia" in cui appaiono vari temi interessanti che potrebbero fornire materiale per un approfondimento specifico. Abbiamo scelto il tema delle presenze femminili, che sono tante e fondamentali.

Punto di partenza e filo rosso è la Musa, cui il poeta si rivolge nella prima riga dell'opera: Calliope, che diventa voce narrante principale in quanto ispiratrice dell'Odissea. L'intento è far godere della bellezza profusa nelle parole, nelle frasi, nella storia e contemporaneamente farne comprendere la straordinaria ricchezza di spunti di riflessione. Così facendo vogliamo difendere l'importanza delle materie umanistiche: quella branca della formazione che sviluppa lo spirito critico. In questo spettacolo la voce si sposa con una ricerca iconografica che attraverso proiezioni su oggetti di scena disegna un parallelo percorso visivo. Così come la musica, a sua volta, intreccia un suggestivo dialogo con le parole, rendendole ancora più potenti.

scheda didattica

https://www.pandemoniumteatro.org/wp-content/uploads/2018/04/SCHEDA_DIDATTICA_RACCONTAMI_MUSA.pdf

**Agli spettacoli segue un momento di confronto/dibattito
tra gli attori e il pubblico**

"Il teatro, con il suo valore didattico, pedagogico ed educativo contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico.

Ed è questa riconquista del potere della mente che aiuta l'uomo a rieducarsi alla bellezza, a quel senso delle cose che il pensiero razionale della tecno-cultura non sembra poter comprendere [...]"

"Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" – MIUR 2016